

# “Il Tempo Ritrovato”

Ornella Mercuri

## **Abstract:**

This paper outlines the past and ongoing activities of the Auser Volontariato Campi Bisenzio Association, tracing its development from its founding in 2007 to the present day, with particular attention to completed and current projects. The Association's initiatives primarily focus on lifelong learning, including educational programmes for local schools and personal support services. All activities are offered free of charge for the benefit of members and the wider community of Campi Bisenzio. The Association's objectives see volunteers actively engaged in promoting civic participation; fostering solidarity through fund-raising initiatives; encouraging social interaction to counteract loneliness and isolation by means of discussion groups, opinion exchanges, and convivial gatherings; and finally, promoting social tourism through group trips and summer holidays.

**Keywords:** Active Ageing; Lifelong Learning; Personal Support; Social Engagement; Social Tourism

## 1. Premessa

Auser Volontariato Campi Bisenzio ODV-ETS (Organizzazione di Volontariato – Ente del Terzo Settore) nasce nel 2005, ne è presidente-fondatore Monaldo Mucci, ex Assessore del Comune di Campi Bisenzio, uomo che sognava un mondo migliore e di solidarietà. L'Associazione si sviluppa nel 2007 quando viene iscritta al Registro regionale della Toscana dal suo secondo Presidente, Roberto Ciampi, che la guiderà per un decennio a partire dal 2006. Con l'ampliamento delle attività negli anni a cura dei Presidenti successivi, Ornella Mercuri, Ruchia Ali Osman e Paola Lupparelli, attualmente in carica, si procede all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione ha sviluppato e propone le sue attività in una città di circa 48.000 abitanti che gravitano fra Firenze e Prato. La città cerca di mantenere una sua identità per non essere considerata un'appendice di Firenze. Nel passato, fino agli anni Sessanta, l'agricoltura era la principale attività, attualmente rimane un parco agricolo a ricordarlo.

La spinta all'industrializzazione e al commercio ha fatto espandere la città occupando quasi tutto il territorio disponibile per accogliere la popolazione proveniente dai paesini toscani, da altre regioni italiane, in modo particolare

Ornella Mercuri, Auser Campi Bisenzio-Auser Territoriale Florence, Italy, 1952ornella@gmail.com

Referee List (DOI 10.36253/fup\_referee\_list)

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI 10.36253/fup\_best\_practice)

Ornella Mercuri, “*Il Tempo Ritrovato*”, © Author(s), CC BY 4.0, DOI 10.36253/979-12-215-0744-7.40, in Vanna Boffo, Michele Bertani, Donatella Bramanti, Rabih Chattat, Laura Formenti (edited by), *Accompagnare la longevità. Buone pratiche educative e formative per l'invecchiamento attivo*, pp. 341-346, 2025, published by Firenze University Press, ISBN 979-12-215-0744-7, DOI 10.36253/979-12-215-0744-7

dalla Calabria, da paesi stranieri, soprattutto dalla Cina. La percentuale degli stranieri è del 22,26% (Documento Unico di Programmazione, Comune di Campi Bisenzio 2024). Si contano più di quaranta nazionalità. In particolare, dagli anni 70 ad oggi il comune ha sperimentato un aumento dei suoi residenti pari al 73% (Documento Unico di Programmazione, Comune di Campi Bisenzio 2024). Inoltre, nell'ultimo decennio Campi Bisenzio presenta un saldo naturale ed un saldo migratorio (interno ed esterno) positivi. A conferma del dinamismo demografico che caratterizza questo territorio, nel 2017 l'indice di vecchiaia del Comune risulta inferiore sia alla media regionale sia a quella del sistema locale fiorentino<sup>1</sup>.

Attualmente l'Associazione è ospite presso i locali della Pro Loco poiché la sede è stata distrutta dall'alluvione del 2 novembre 2023, le attività vengono svolte in locali del Comune e di altre associazioni.

## 2. I bisogni degli adulti

I soci fondatori, guidati da Monaldo Mucci, persone curiose, aperte alla socialità, lettori, attivi nel sindacato e nei partiti, hanno pensato di creare uno spazio per la discussione, per il recupero delle conoscenze scolastiche dimenticate, per gli approfondimenti di argomenti poco conosciuti. Mucci aveva raccolto l'intuizione di Bruno Trentin, allora Segretario Generale della CGIL, che nel 1989 l'aveva costituita: si andava evidenziando l'invecchiamento della popolazione ed occorreva pensare ad azioni concrete dirette agli anziani.

Nel tempo, ai soci fondatori si sono aggiunti altri cittadini poiché lo spazio creato era di tutti, proposto in un linguaggio comprensibile e organizzato in modo che ognuno potesse intervenire indipendentemente dal livello culturale. Il mercoledì era il giorno del ritrovo settimanale con proposte di temi vari il cui programma veniva stilato dal direttivo in collaborazione con esperti-amici che offrivano le loro competenze gratuitamente. Un socio, Giovanni Casini, ex assessore alla cultura e istruzione, propose come titolo per le attività "Il tempo ritrovato", l'idea piacque e tuttora questo è il termine in uso.

Durante i primi anni sono stati programmati incontri su una varietà di argomenti di tipo letterario, scientifico, storico e musicale a partire dal XVI secolo. L'idea ha riscosso un immediato successo che si innescava nel bisogno di capire, nel sentirsi partecipi della società e non dimenticati poiché ormai fuori dal mondo del lavoro.

L'intuizione che tali momenti servissero a combattere la solitudine, a prevenire le patologie, all'aiuto reciproco, alla cura di sé e dell'altro è stata vincente per domandarsi come affrontare l'invecchiamento progressivo della società.

I soci fondatori, e volontari, hanno visto aumentare il numero dei partecipanti attivi. Proporsi come volontari aiuta gli altri, fa sentire meglio, aumenta la

<sup>1</sup> Indice vecchiaia (per 100) 130,0 (ISTAT 2024).

soddisfazione personale, è un’esperienza di vita, è occasione di arricchimento personale perché si acquisiscono nuove competenze e abilità.

Il D.lgs 117/2017, all’articolo 17, comma 2 definisce il volontario:

è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

### 3. Le attività: “Il tempo ritrovato”

Per la programmazione, il riferimento è la definizione di apprendimento della L. 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51.

L’apprendimento permanente consiste in qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Nell’anno corrente, 2024, l’Associazione conta 200 soci e 38 volontari. Alle iniziative partecipano in media 30 persone che aumentano fino ad un centinaio in caso di attività di tipo ricreativo o conviviale. La collaborazione con l’ente locale è proficua così come con le altre associazioni del territorio che perseguono gli stessi scopi finalizzati alla partecipazione attiva dei cittadini, all’informazione, all’invecchiamento attivo, allo sviluppo delle competenze digitali.

Sono in atto convenzioni stipulate col Teatrodante Carlo Monni di Campi Bisenzio e con il teatro Metastasio di Prato

Durante gli incontri programmati ogni mercoledì, da gennaio a giugno, e da settembre a dicembre, vengono affrontate tematiche relative a varie discipline, all’attualità, alla salute, alla prevenzione. I cicli di conferenze affrontano argomenti specifici da vari punti di vista, ad esempio, la comunicazione. Nell’anno in corso, l’attenzione è stata rivolta allo sviluppo della partecipazione attiva.

Nel tempo, agli impegni del mercoledì si sono affiancate altre proposte: “Il circolo del Ben-Essere”; “Il salotto del giovedì” (gruppo di discussione); i corsi di lingua straniera (inglese, francese, tedesco e spagnolo); il laboratorio di scrittura creativa; gli incontri a tema su generi musicali o autori; incontri di yoga sulla sedia e informatica di base.

Vi è poi il turismo sociale che vede proporre visite guidate ai musei, alle mostre, gite alle città d’arte, soggiorni estivi al mare e in montagna, attività che arricchiscono l’offerta diretta ai soci. Non sono da tralasciare i momenti conviviali, pranzi e cene a tema svolti in collaborazione con i Circoli Arci del territorio.

Dal 2017 l’Associazione è cresciuta ulteriormente su due aspetti, il primo riguarda la collaborazione con il Comune di Campi Bisenzio che è diventato partner del ciclo di conferenze e offre gratuitamente l’utilizzo dei locali. Il se-

condo riguarda la certificazione di circolo culturale ottenuta tramite rendicontazione delle attività svolte ad una apposita commissione nazionale interna alla rete Auser. Tale certificazione è stata richiesta e rinnovata da poco<sup>2</sup>.



Figura 1 – Programma “Il tempo ritrovato” 2024.

#### 4. Attività con le scuole

L'Associazione non ha dimenticato il rapporto con i giovani e le scuole del territorio.

Sono stati organizzati viaggi della memoria ai campi di concentramento, a Marzabotto, a Sant'Anna di Stazzema.

Dal 2015, sono state proposte alle scuole varie attività, soprattutto in riferimento alla conoscenza del territorio, anche dal punto di vista storico, con la collaborazione di insegnanti in pensione, esperti di storia locale, professionisti con competenze specifiche. In particolare, sono state realizzate attività improntate alla scoperta del territorio con apposite visite guidate. Nel tempo, si sono aggiunte proposte relative alla conoscenza della Costituzione, alla parità di genere, alla diversità, all'educazione ambientale, all'utilizzo dell'acqua, alla conoscenza delle plastiche, al riciclo, alla lettura animata. Gli interventi sono stati indirizzati a tutti gli ordini di scuola. Nel 2024 hanno partecipato 95 classi. Al termine delle esperienze, è stato rilevato il gradimento dei docenti e degli alunni, attraverso la somministrazione di apposite schede, con l'obiettivo di ridefinire i percorsi.

<sup>2</sup> Nella stesura del presente contributo, la scrivente si è riferita ai testi di Filippo Maria De Santis (1975; 1979; 1987) che è stato uno dei primi autori della pedagogia italiana a orientare il suo impegno intellettuale specificamente verso l'educazione degli adulti e, appunto, il concetto di «educazione permanente» che viene ampiamente sviluppato in tre opere. Inoltre, Dewey (1949) sviluppa e ridefinisce l'oggetto e i metodi dell'educazione. Nel soggetto socializzato vi sono due paradigmi, lo sviluppo naturale e l'efficienza sociale: occorre superare ogni concezione individualistica e sociologica per una visione integrata del soggetto umano.

## 5. "Le bucacenci"

L'Associazione organizza il laboratorio chiamato "Le bucacenci", composto da una decina di appassionate dell'arte del cucito, della maglia, dell'uncinetto. Sono pensionate e casalinghe che non hanno avuto il tempo di dedicarsi a tali attività mentre erano impegnate al lavoro, visto che non sono sarte professioniste, ma impiegate, ragioniere, segretarie, ecc., capaci di mettersi in gioco in un'attività così complessa.

Confronto, scambio di competenze, voglia di imparare hanno fatto del laboratorio un luogo di confronto per produrre capi di abbigliamento, oggetti regalo, gadget da offrire nei mercatini per raccogliere fondi da utilizzare per scopi benefici e di solidarietà collaborando a progetti specifici come, ad esempio, quello delle pigotte promosso dall'UNICEF.

Il termine 'bucacenci' è stato scelto dal gruppo, è un vocabolo del vernacolo fiorentino che indica le sarte di un tempo che si recavano di casa in casa per risistemare i vestiti, adattarli senza sprecare nulla, compreso disfarli e utilizzare il tessuto al rovescio.

Il volontariato in Auser ha favorito il crearsi di amicizie sincere e leali.

## 6. Una esperienza particolare: un regalo alla città

Alcuni soci hanno prodotto il film *Un volo d'Ali Campi Bisenzio Agosto '44* in occasione dell'ottantesimo della liberazione della città.

La sceneggiatura è stata scritta dal socio Giovanni Bacci, esperto di storia locale, le riprese e il montaggio sono a cura di Ivan Ciappetti (socio) e Stefano Colzi, la regia è dell'artista Sandro Querci. Il film è distribuito da Auser e offerto gratuitamente ai circoli e alle scuole, è già stato visto in vari spazi della città. È un grande regalo perché documenta fatti dimenticati, li racconta a partire dai luoghi dove sono poste le lapidi commemorative. Vi sono riprese del territorio prima della tragica alluvione del 2 novembre 2023.

## 7. Aiuto alla persona

Fra gli altri scopi illustrati precedentemente vi è l'offerta di aiuto alla persona, si tratta di attività rivolte ai soci che hanno bisogno di essere trasportati poiché non più in possesso della patente. Non solo, settimanalmente, su richiesta, si effettua il servizio di spesa a domicilio o si accompagnano le persone al supermercato. Ancora, e questa attività è molto importante, ogni mercoledì mattina col pulmino, alcuni ospiti della RSA La Mimosa vengono accompagnati ai musei, ai giardini, a fare colazione o in pizzeria.

Da vari anni, alcuni volontari si recano mensilmente alla stessa RSA per intrattenere gli ospiti leggendo storie come stimolo per far riaffiorare i ricordi, oppure raccontare esperienze della loro vita, ricorrenze o semplicemente trascorrere un po' di tempo in compagnia. Spesso, in occasione delle festività, viene offerta una merenda e succhi di frutti rossi che scherzosamente gli ospiti chiamano vino.

Da questa esperienza è nata l'idea di scrivere un libro che riporta i momenti trascorsi insieme e le testimonianze di vita di chi ha voluto 'raccontarsi'. Questo progetto è stato presentato all'ente locale che lo ha in parte finanziato.

Gli ospiti si sono affezionati ai volontari tanto che ogni volta, con i saluti, arriva la domanda: «Quanto tornate?» e l'emozione coinvolge tutti quanti.

## 8. Diffusione e comunicazione delle attività

La comunicazione e la diffusione delle attività è molto importante, pertanto, è stato creato un blog<sup>3</sup> che viene continuamente aggiornato. Inoltre, attraverso le pagine Facebook create dall'Associazione<sup>4</sup>, oltre alla comunicazione delle attività, vengono pubblicati resoconti e foto di quanto attuato.

### Riferimenti bibliografici

- Comune di Campi Bisenzio. 2024. *Documento Unico di Programmazione 2025/2027 (DUP)*. <<https://campibisenzio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/626477>> (2025-06-15).
- De Santis, F.M. 1975. *Educazione in età adulta*. Firenze: La Nuova Italia.
- De Santis, F.M. 1979. *L'educazione permanente*. Firenze: La Nuova Italia.
- De Santis, F.M. 1987. *L'educazione degli adulti in Italia 1848-1987 dal diritto di educazione alle 150 ore*. Roma: Editori Riuniti.
- Dewey, J. 1949. *Democrazia e educazione*. Firenze: La Nuova Italia.
- ISTAT. 2024. *Indicatori demografici*. <<https://shorturl.at/NTo9b>> (2025-06-15).
- UNESCO. 1973. *Learning To Be: The World of Education Today and Tomorrow*. Traduzione italiana. 1973. *Rapporto sulle strategie dell'educazione*. Roma: Armando editore.
- UNESCO. 2012. *Re-immaginare i nostri futuri insieme: un nuovo contratto sociale per l'educazione*. <[https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000379381\\_ita](https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000379381_ita)> (2025-06-15).

<sup>3</sup> <<http://ausercampibisenzio.blogspot.it>> (2025-06-15).

<sup>4</sup> Le nostre pagine Facebook sono: Auser Volontariato Campi Bisenzio "Le bucacenci", Auser Volontariato Campi Bisenzio. Ogni altra informazione può essere richiesta alla mail: [ausercampibisenzio@virgilio.it](mailto:ausercampibisenzio@virgilio.it) o all'autrice del presente contributo, mail: [1952ornella@gmail.com](mailto:1952ornella@gmail.com).

## LABORATORIO 3

